



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**CSEE59100X**

**DD CASTROVILLARI 2**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Alla luce dell'elaborazione dei dati di contesto di tutte le classi che riguardano l'anno scolastico 2019/2020, si può rilevare un'immagine abbastanza chiara della realtà che caratterizza le famiglie dei nostri alunni. In base all'analisi dei grafici riguardo al livello culturale, a quello socio-economico e al tasso di disoccupazione che caratterizzano il nostro territorio, possiamo affermare che la nostra scuola opera all'interno di un contesto favorevole. Infatti, la maggior parte dei genitori ha conseguito il diploma di istruzione secondaria di secondo grado; il 50% possiede un lavoro stabile e minima è la percentuale dei disoccupati. Gli alunni stranieri sono circa 10 ed è facile il loro inserimento perché acquisiscono la nostra lingua senza particolari problemi. Gli alunni con bisogni educativi speciali sono circa 11, mentre in 10 usufruiscono dell'attività di sostegno tra primaria e infanzia.</p>	<p>Il territorio non offre molte occasioni di crescita culturale per gli alunni. Il tempo scuola è limitato al turno antimeridiano e le occasioni di recupero dello svantaggio messe in atto dalla scuola non sono, da sole, sufficienti a colmare il gap di quella parte di alunni che presentano lacune o difficoltà. Le attività motorie sono praticate solo da una parte degli alunni il pomeriggio.</p>

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA- CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>La nostra scuola è saldamente inserita all'interno del territorio con il quale collabora e cerca di interagire attivamente ogni volta che si creano le giuste opportunità, scegliendo, sviluppando e realizzando progetti che sono in sintonia con la Mission, la Vision ed i Valori che la caratterizzano, utili soprattutto ad accrescere "le competenze chiave" di ogni alunno, utilizzando al meglio le risorse umane a disposizione. Castrovillari è un centro che occupa una vasta conca ai piedi del Pollino e, grazie alla sua posizione strategica tra la costa e l'entroterra, è stato un centro economico e commerciale di una certa importanza. Il nostro istituto, grazie allo sviluppo edilizio che ha caratterizzato il paese in questi ultimi decenni, continua ad accogliere molti alunni proprio perché la zona a lei circostante è in continua crescita ed espansione. Da sempre la scuola cerca di costruire e mantenere un dialogo costruttivo con le autorità politiche ed alcune associazioni private per riuscire ad erogare un servizio sempre più capace di leggere e rispondere ai bisogni presenti e futuri. Inoltre, da anni collabora con esperti esterni per svolgere corsi di minibasket e di chitarra oltre che attività coreutiche con la creazione di un coro di voci bianche della scuola. Tutti e tre questi corsi si svolgono di pomeriggio grazie al contributo economico dei genitori che comunque apprezzano da tempo i risultati che si raggiungono.</p>	<p>Il territorio nel suo complesso è estremamente condizionato dalla fortissima disoccupazione che caratterizza tutta la regione; le famiglie svantaggiate sono numerose ed il sostegno da parte degli Enti locali alla scuola è decisamente insufficiente per far fronte alle situazioni più difficili che si presentano all'interno dell'istituto. Sarebbero necessari contributi costanti per realizzare attività extrascolastiche senza oneri per le famiglie.</p>

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

### 1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

#### 1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:CSEE59100X Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	47.982,00	0,00	1.768.597,00	79.576,00	0,00	1.896.155,00
STATO	Gestiti dalla scuola	152.911,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	152.911,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	4.298,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.298,00
COMUNE		0,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,10
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI PRIVATI		0,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,10

Istituto:CSEE59100X Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	2,3	0,0	86,1	3,9	0,0	92,3
STATO	Gestiti dalla scuola	7,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	7,4
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2
COMUNE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
ALTRI PRIVATI		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

### 1.3.b Edifici della scuola

#### 1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola CSEE59100X	Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	01	6,4	6,7	5,1

### 1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % CSEE59100X	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0	35,3	35,1	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	92,3	87,2	92,7

#### 1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % CSEE59100X	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	61,0	60,9	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	59,1	62,9	76,6

Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	4,8	4,3	4,9
--	-----	-----	-----	-----

### 1.3.d Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola CSEE59100X
Con collegamento a Internet	1
Chimica	0
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	0
Lingue	1
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	1
Altro	0

#### 1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola CSEE59100X
Classica	1
Informatizzata	0
Altro	0

#### 1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola CSEE59100X
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	0

Teatro	0
Aula generica	0
Altro	0

#### 1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola CSEE59100X
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Palestra	1
Piscina	0
Altro	0

#### 1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola CSEE59100X
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,0
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

#### 1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola CSEE59100X
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>Il nostro istituto è costituito dalla scuola dell'Infanzia e dalla scuola Primaria. Quest'ultima è situata con gli uffici di Direzione e di Segreteria in Via delle Orchidee, 7 , facilmente raggiungibile in quanto il servizio di trasporto garantisce tutti i plessi. La scuola dell'Infanzia e' dislocata in 4 plessi periferici: uno sito in Contrada Porcione, due in Via dell'Agricoltura (plesso Rodari e Giardini) e l'ultimo in Contrada Cammarata. Ha ampliato i suoi ambienti per l'apprendimento grazie ai fondi FESR: pertanto tutte le aule della scuola primaria dispongono della LIM e del PC e della custodia dello stesso. La scuola primaria ha inoltre un laboratorio linguistico e</p>	<p>L'amministrazione provvede alla manutenzione ordinaria dell'edificio con lavori di piccola entità. La dotazione informatica non e' supportata adeguatamente dalla rete Internet e i plessi della scuola dell'infanzia non sono ancora informaticamente in funzione. Per coprire l'assenza di un tecnico informatico la dirigenza ha stipulato un contratto di assistenza con un esperto esterno. Rimane la necessità di provvedere alla manutenzione ordinaria di tutta la strumentazione informatica.</p>

un laboratorio scientifico. Le risorse economiche provengono dal MIUR e sono distribuite secondo la normativa vigente; in sede di contrattazione il FIS viene equamente diviso.

## 1.4 - Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

#### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
COSENZA	115	85,0	-	0,0	20	15,0	-	0,0
CALABRIA	313	86,0	1	0,0	47	13,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

#### 1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola CSEE59100X	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,5	1,3
Da più di 1 a 3 anni	X	7,7	3,3	4,8
Da più di 3 a 5 anni		21,8	24,3	24,5
Più di 5 anni		70,5	71,9	69,4

#### 1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola CSEE59100X	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	16,7	23,8	22,5
Da più di 1 a 3 anni		20,5	24,3	22,5
Da più di 3 a 5 anni		33,3	23,8	22,4
Più di 5 anni		29,5	28,1	32,6

### 1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

#### 1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola CSEE59100X	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	74,4	78,1	65,4
Reggente		11,5	10,5	5,8
A.A. facente funzione		14,1	11,4	28,8

#### 1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola CSEE59100X	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		9,5	5,8	8,6
Da più di 1 a 3 anni		3,6	5,8	10,5
Da più di 3 a 5 anni		4,8	4,9	5,7
Più di 5 anni	X	82,1	83,5	75,3

#### 1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola CSEE59100X	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		22,6	25,4	20,4
Da più di 1 a 3 anni		13,1	13,8	16,8
Da più di 3 a 5 anni		14,3	11,6	10,0
Più di 5 anni	X	50,0	49,1	52,8

### 1.4.c Caratteristiche dei docenti

#### 1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:CSEE59100X - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
CSEE59100X	39	84,8	7	15,2	100,0
- Benchmark*					
COSENZA	12.917	88,5	1.681	11,5	100,0
CALABRIA	35.753	89,3	4.263	10,7	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

#### 1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:CSEE59100X - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
CSEE59100X	1	2,8	4	11,1	10	27,8	21	58,3	100,0
- Benchmark*									
COSENZA	250	2,2	1.598	14,2	3.510	31,3	5.868	52,3	100,0
CALABRIA	610	2,0	4.753	15,2	10.070	32,2	15.809	50,6	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

#### 1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola CSEE59100X		Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	11,3	11,7	8,4
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	12,8	11,9	13,6
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	9,6	8,3	10,1
Più di 5 anni	029	100,0	66,3	68,2	68,0

#### 1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
CSEE59100X	9	1	6
- Benchmark*			
CALABRIA	11	4	7
ITALIA	9	5	6

### 1.4.d Caratteristiche del personale ATA

#### 1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CSEE59100X		Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	20,6	19,2	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	13,5	11,6	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	9,8	7,9	8,3
Più di 5 anni	03	100,0	56,2	61,2	63,4

#### 1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CSEE59100X		Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	02	33,3	9,1	10,0	9,9

Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	9,6	8,6	10,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	10,0	6,8	7,4
Più di 5 anni	04	66,7	71,3	74,6	72,7

#### 1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CSEE59100X		Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		17,2	8,9	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		13,8	15,2	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		10,3	11,6	7,7
Più di 5 anni	0		58,6	64,3	68,8

#### 1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
CSEE59100X	14	0	6
- Benchmark*			
CALABRIA	20	1	12
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
<p>Il personale della scuola Primaria è costituito da 30 unità. Tranne una, sono tutte di ruolo. Circa il 50% dei docenti hanno un'età compresa tra i 35 ed i 55 anni e per l'altra metà tra i 55 o più. Quasi tutti operano in questa scuola da molti anni e sono ormai conosciuti sul territorio; solo pochi, invece, sono arrivati da qualche anno. Oltre alla stabilità, anche il numero medio di giorni di assenza è inferiore alle medie del territorio. Circa 10 lavorano nell'ambito linguistico e, a volte, anche in quello antropologico, altri 10 in quello matematico, 1 solo in quello antropologico, 1 è specialista in lingua inglese e 6 sono specializzati, ci sono 2 insegnanti di religione e 3 docenti di sostegno. La maggior parte dei docenti ha effettuato i corsi di aggiornamento professionale sulla sicurezza, un piccolo numero ha certificazioni linguistiche e 7 hanno seguito i corsi di formazione del PNSD. L'animatore digitale con il team ha effettuato corsi di formazione per implementare l'utilizzo delle dotazioni tecnologiche della scuola. Il DS è entrato in ruolo il 1/09/2019 con incarico effettivo triennale nella scuola. La scuola ha investito, nel tempo, nella formazione dei docenti, in particolare sull'uso delle tecnologie; tutti i docenti sanno usare le LIM. Tutti i docenti seguono annualmente i corsi del Piano Nazionale di</p>	<p>Le competenze in informatica della maggior parte dei docenti sono migliorate, ma la scuola deve necessariamente impegnarsi nella didattica per le competenze anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie.</p>

Formazione. La presenza dell'animatore del team digitale rappresenta un valido supporto per tutti.

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

#### 2.1.a Esiti degli scrutini

##### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
CSEE59100X	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
COSENZA	98,9	99,7	99,6	99,8	99,7	99,7	99,7	99,7	99,8	99,8
CALABRIA	98,5	99,3	99,6	99,7	99,6	98,5	98,9	99,3	99,2	99,6
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7

#### 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

##### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
CSEE59100X	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
COSENZA	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
CALABRIA	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Italia	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

##### 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
CSEE59100X	6,0	1,4	0,0	1,2	0,0
- Benchmark*					
COSENZA	2,9	2,3	1,8	1,8	1,1
CALABRIA	2,5	2,1	1,5	1,5	1,1
Italia	2,1	1,8	1,6	1,5	1,1

##### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
CSEE59100X	0,0	3,9	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
COSENZA	3,9	2,8	2,2	2,2	1,5
CALABRIA	3,4	2,5	1,9	2,0	1,4
Italia	2,8	2,3	2,1	1,9	1,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola riesce a fornire un ottimo livello di preparazione agli alunni, come confermato dai risultati delle prove INVALSI, che mostrano risultati mediamente ben al di sopra della media regionale e della media nazionale; questo trend è ormai consolidato e si ripete da numerosi anni scolastici. Anche il livello di inclusione è elevatissimo, sia per gli alunni con disabilità certificate che per tutte le situazioni di Bisogni educativi speciali a qualsiasi titolo presenti. Le attività utilizzate dalla maggior parte delle insegnanti consistono nel far esercitare individualmente gli alunni e anche nell'organizzare attività che richiedono la loro partecipazione attiva (ricerche, progetti ed esperimenti). Le strategie utilizzate con più frequenza sono: lezione frontale, lezione partecipata e in piccolo gruppo, compiti di realtà. La scuola usa molto anche i laboratori presenti (scientifico-tecnologico, informatico) e sviluppa, nel corso del curriculum pluriennale, la pratica del coding. Raramente gli alunni si trasferiscono e se lo fanno la scelta è dovuta quasi sempre a esigenze familiari. Di solito, nel corso dell'anno scolastico, arrivano alunni provenienti da altre scuole del territorio.</p>	<p>I docenti devono perfezionare, a livello pratico, la didattica della prestazione autentica. Tale processo è stato avviato con formazione in sede e di ambito, ed è stata avviata in modo sistematico la realizzazione dei compiti di realtà. E' su questo prezioso aspetto della didattica che individualizza e personalizza i percorsi formativi degli alunni, che la scuola si concentrerà nel prossimo triennio con un'azione di miglioramento mirata. A tal fine saranno offerti agli alunni modalità di apprendimento calibrati ai rispettivi stili cognitivi. La metodologia specifica della didattica per le competenze concorrerà alla promozione del curriculum verticale delle competenze sociali e civiche, in quanto per sua stessa natura essa opera anche sulla dimensione relazionale degli alunni che vengono costituiti in gruppo in sede di prestazione. Sarà di aiuto anche l'organico di potenziamento che, necessariamente, dovrà essere "spalmato" su tutti i docenti per offrire opportunità a tutti di operare con questa metodologia particolarmente complessa in termini di gestione dei gruppi degli alunni e di osservazione dei processi di acquisizione delle competenze da parte degli stessi.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 <b>7</b> +</p>	<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali. Non si registrano abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' decisamente inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio piu' alte (9-10 e lode nel I ciclo; 91-100 e lode nel II ciclo) all'Esame di Stato e' superiore ai riferimenti nazionali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola fornisce ottimi livelli di preparazione agli alunni, come dimostrato dagli ottimi risultati nell'ambito delle prove INVALSI, che risultano mediamente ben al di sopra della media regionale e della media nazionale; questo trend è ormai consolidato e si ripete da numerosi anni scolastici. E' inesistente il fenomeno dell'abbandono, molti sono gli alunni in entrata nel corso dell'anno e pochi quelli in uscita (di molto inferiori alla media regionale e nazionale), sintomo che rende evidente come la scuola sia molto apprezzata sul territorio sia per la sua valenza formativa che per la sua grande capacità di accogliere e supportare tutti gli alunni. La scuola nel contesto in cui opera si è costruita nel tempo un'immagine positiva, grazie anche alla consolidata esperienza professionale degli insegnanti. Questi ultimi, sempre attenti alle richieste dell'utenza, hanno saputo modulare i propri interventi sulle peculiarità di ogni classe scolastica e sul bacino di utenza socio-culturale.</p>

## 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

#### 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile

\*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: CSEE59100X - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Calabria	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>52,6</b>	<b>52,7</b>	<b>53,6</b>	
2-Scuola primaria - Classi seconde	57,4	↑	↑	↑	n.d.
CSEE591011 - Plesso	57,4	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE591011 - 2 A	45,9	↓	↓	↓	n.d.
CSEE591011 - 2 B	60,3	↑	↑	↑	n.d.
CSEE591011 - 2 C	64,7	↑	↑	↑	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>55,9</b>	<b>57,2</b>	<b>61,4</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	64,8	↑	↑	↑	-0,5
CSEE591011 - Plesso	64,8	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE591011 - 5 A	57,4	↔	↔	↓	-9,4
CSEE591011 - 5 B	68,0	↑	↑	↑	1,0
CSEE591011 - 5 C	71,3	↑	↑	↑	5,9
CSEE591011 - 5 D	71,5	↑	↑	↑	8,0
CSEE591011 - 5 E	53,5	↓	↓	↓	-9,0

Istituto: CSEE59100X - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Calabria	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>52,6</b>	<b>54,8</b>	<b>56,6</b>	
2-Scuola primaria - Classi seconde	57,2	↑	↑	↔	n.d.
CSEE591011 - Plesso	57,2	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE591011 - 2 A	62,8	↑	↑	↑	n.d.
CSEE591011 - 2 B	58,5	↑	↑	↑	n.d.
CSEE591011 - 2 C	50,9	↔	↓	↓	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>50,5</b>	<b>53,0</b>	<b>57,9</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	61,7	↑	↑	↑	-0,7
CSEE591011 - Plesso	61,7	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE591011 - 5 A	59,5	↑	↑	↑	-3,6
CSEE591011 - 5 B	66,3	↑	↑	↑	1,8
CSEE591011 - 5 C	63,6	↑	↑	↑	2,1
CSEE591011 - 5 D	58,7	↑	↑	↑	-1,5
CSEE591011 - 5 E	58,8	↑	↑	↑	0,6

Istituto: CSEE59100X - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Calabria	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>61,6</b>	<b>62,0</b>	<b>67,2</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	68,4				n.d.
CSEE591011 - Plesso	68,4	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE591011 - 5 A	54,9				n.d.
CSEE591011 - 5 B	77,5				n.d.
CSEE591011 - 5 C	83,2				n.d.
CSEE591011 - 5 D	56,5				n.d.
CSEE591011 - 5 E	66,7				n.d.

Istituto: CSEE59100X - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Calabria	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>71,2</b>	<b>72,0</b>	<b>75,9</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	77,7				n.d.
CSEE591011 - Plesso	77,7	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE591011 - 5 A	64,1				n.d.
CSEE591011 - 5 B	88,6				n.d.
CSEE591011 - 5 C	88,6				n.d.
CSEE591011 - 5 D	70,4				n.d.
CSEE591011 - 5 E	74,1				n.d.

## 2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
CSEE591011 - 5 A	30,4	69,6
CSEE591011 - 5 B	4,4	95,6
CSEE591011 - 5 C	0,0	100,0
CSEE591011 - 5 D	31,6	68,4
CSEE591011 - 5 E	35,3	64,7
5-Scuola primaria - Classi quinte	18,9	81,1

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
CSEE591011 - 5 A	34,8	65,2
CSEE591011 - 5 B	0,0	100,0
CSEE591011 - 5 C	0,0	100,0
CSEE591011 - 5 D	15,8	84,2
CSEE591011 - 5 E	11,8	88,2
5-Scuola primaria - Classi quinte	12,3	87,7

## 2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate

### 2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
CSEE591011-5 A	7	5	1	5	4	4	6	1	8	4
CSEE591011-5 B	2	4	5	5	9	3	4	3	4	11
CSEE591011-5 C	1	1	7	6	8	2	1	6	11	4
CSEE591011-5 D	0	4	2	7	6	3	7	3	1	5
CSEE591011-5 E	6	3	5	1	2	3	5	3	1	5
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
CSEE59100X	15,1	16,0	18,9	22,6	27,4	13,9	21,3	14,8	23,2	26,8
Calabria	35,0	17,0	12,3	15,8	19,9	37,6	20,5	13,3	14,2	14,3
Sud e Isole	32,6	16,2	12,3	17,7	21,1	33,5	20,4	11,6	14,8	19,7
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

### 2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
CSEE59100X	12,6	87,4	7,8	92,2
- Benchmark*				
Sud e Isole	10,8	89,2	14,3	85,7
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
CSEE59100X	16,6	83,4	4,3	95,7
- Benchmark*				
Sud e Isole	15,4	84,6	19,2	80,8
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
CSEE59100X	31,3	68,7	28,6	71,4
- Benchmark*				
Sud e Isole	31,9	68,1	15,6	84,4
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

### 2.2.c Effetto scuola

#### 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nelle prove standardizzate di italiano e matematica gli alunni si posizionano oltre la media regionale e nazionale sia per le seconde che per le quinte. I risultati delle prove Invalsi sono in corrispondenza con i voti conseguiti dagli alunni nelle fasi di valutazione quadrimestrale. Nel corso della permanenza scolastica gli alunni meno dotati registrano un significativo miglioramento alla fine del percorso. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. A partire dall'anno scolastico in corso (2019/2020) la scuola ha adottato strategie mirate al recupero degli alunni con difficoltà: pausa didattica al termine del primo quadrimestre mirata al consolidamento/potenziamento e corsi di recupero specifici per gli alunni delle classi seconde con difficoltà, al fine di colmare tempestivamente il divario tra gli alunni e, quindi, la varianza all'interno delle classi.</p>	<p>La varianza tra le classi e al loro interno mette in evidenza la necessità di approntare percorsi personalizzati per gruppi di livello diversi. Su questo prezioso aspetto della didattica che individualizza e personalizza i percorsi formativi degli alunni, la scuola si concentrerà nel prossimo triennio con un'azione di miglioramento mirata per potenziare ed organizzare percorsi specifici capaci di far fronte agli stili cognitivi di ogni alunno.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Tutte le classi seconde e quinte hanno raggiunto risultati soddisfacenti tanto da consentire alla nostra scuola di superare i target regionali e nazionali. Le percentuali sono al netto del cheating. La varianza tra le</p>

classi in italiano e matematica è inferiore a quella media; la quota degli studenti collocati nei livelli 1 e 2 è inferiore alla media nazionale. Il valore aggiunto della scuola nel territorio si attesta nella media regionale.

## 2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nella scuola si svolge 1 ora di Educazione alla Cittadinanza ogni settimana. Si valuta in particolare il rispetto delle regole da parte degli alunni per quanto riguarda: - l'autocontrollo in tutti i momenti delle attività a scuola (durante le lezioni in aula e nei laboratori, nei cambi d'ora e durante le sostituzioni, durante l'intervallo) e durante le uscite; - senso di responsabilità nell'assumere incarichi e nel riconoscere le proprie eventuali mancanze e soprattutto un corretto atteggiamento verso i compagni, i docenti, il personale ATA; - rispetto dell'ambiente scolastico e dell'ambiente in cui vive e ci si relaziona. Gli sporadici casi di problematiche comportamentali degli alunni, spesso legate all'ambiente familiare, sono gestite con grande prontezza ed attenzione da tutti gli insegnanti e dal Dirigente scolastico, con la continua ricerca della stretta collaborazione delle famiglie, e con l'obiettivo preciso di favorire lo sviluppo integrale della persona e del cittadino consapevole. Nell'a.s. 2019/2020 verrà attivato un percorso di 'Educazione finanziaria', in collaborazione con la Banca d'Italia, per alunni e docenti e si terrà un seminario di formazione rivolto ai genitori sui pericoli della rete, in collaborazione con la Polizia di Stato. Nella scuola è presente un team di tre insegnanti per il contrasto al bullismo ed al cyberbullismo. Il coding fa parte della progettazione curricolare di numerose classi.</p>	<p>Partendo dall'esperienza formativa dei docenti svolta nel corrente anno scolastico, la scuola dovrà necessariamente impegnarsi nel potenziare la didattica per le competenze, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie, di cui la scuola è già dotata. Inoltre, questo tipo di intervento consentirà di promuovere una corretta dimensione relazionale sia in termini di rispetto dell'altro sia in termini di rispetto dei ruoli, favorendo dunque il perseguimento della Vision della scuola che privilegia l'inclusione di tutti, nessuno escluso. La formazione degli insegnanti deve essere indirizzata anche al coding ed al pensiero computazionale, in modo che venga coinvolto un più ampio numero di classi.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p>La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola adotta da sempre criteri comuni per la valutazione del comportamento in quanto considera tale aspetto molto importante su cui confrontarsi e su cui prendere decisioni. Il livello delle competenze chiave e</p>

di cittadinanza raggiunto di solito dai nostri alunni è da considerarsi più che soddisfacente. Infatti, non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in nessuna classe dell'Istituto. Inoltre, le competenze civiche e sociali sono adeguatamente sviluppate e la maggior parte dei bambini raggiunge una più che buona autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento.

## 2.4 - Risultati a distanza

### 2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

#### 2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Istituzione scolastica nel suo complesso				Percentuale di copertura di Italiano
			Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	
				52,57	52,69	53,65	
CSEE59100X	CSEE591011	A	57,35	↔	↔	↓	91,67
CSEE59100X	CSEE591011	B	67,40	↑	↑	↑	96,00
CSEE59100X	CSEE591011	C	69,58	↑	↑	↑	95,24
CSEE59100X	CSEE591011	D	71,50	↑	↑	↑	94,74
CSEE59100X			64,24	↑	↑	↑	94,29

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Istituzione scolastica nel suo complesso				Percentuale di copertura di Matematica
			Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	
				52,57	54,78	56,64	
CSEE59100X	CSEE591011	A	59,53	↑	↑	↑	95,83
CSEE59100X	CSEE591011	B	65,92	↑	↑	↑	96,00
CSEE59100X	CSEE591011	C	63,07	↑	↑	↑	100,00
CSEE59100X	CSEE591011	D	58,47	↑	↑	↔	94,74
CSEE59100X			61,76	↑	↑	↑	96,19

#### Punti di forza

La scuola opera come segue, in termini di continuità: -le docenti della scuola dell'infanzia redigono annualmente una scheda di osservazione per ciascun alunno che rappresenta una prima analisi dei bisogni formativi degli stessi, i docenti della scuola primaria collaborano con i docenti dell'unica scuola Secondaria di Primo grado presente sul territorio per fornire tutte le informazioni sufficienti per garantire un adeguato proseguimento formativo degli alunni. I livelli ottenuti nelle prove INVALSI dalle classi V sono superiori alle medie territoriali e nazionali. L'effetto scuola può

#### Punti di debolezza

Per quanto la scuola vanti il punto di forza appena descritto rimane comunque inconcludente in termine di rilevazione degli esiti a distanza. Considerato, che adesso l'Invalsi offre la possibilità di rilevare il trend triennale dei percorsi formativi, sarà cura della scuola adoperarsi per accordi con la scuola di grado successivo affinché essi vengano forniti alla stessa.

considerarsi quindi molto positivo.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento nel successivo grado di istruzione. La scuola non monitora i risultati degli alunni ed il loro inserimento nel mondo del lavoro. Azioni sistematiche dovranno organizzarsi per la valutazione delle competenze in uscita tra i due ordini di scuola.

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

#### 3.1.a Curricolo

##### 3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola CSEE59100X	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	No	96,7	98,3	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	86,8	85,8	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	No	90,1	89,5	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	45,1	41,8	32,7
Altro	Sì	4,4	4,2	9,0

#### 3.1.b Progettazione didattica

##### 3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola CSEE59100X	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	91,2	94,1	89,4

Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	96,7	98,3	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	68,1	68,6	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	89,0	90,0	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	No	79,1	75,7	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	75,8	74,5	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	93,4	96,2	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	67,0	63,2	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	64,8	62,8	57,9
Altro	Sì	4,4	5,4	7,5

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola CSEE59100X	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	85,7	87,9	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	80,2	81,2	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	80,2	82,0	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	12,1	9,6	13,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Così come sancito nel PTOF e nelle Indicazioni Nazionali, l'azione educativo-didattica è finalizzata alla promozione e allo sviluppo delle potenzialità dei singoli alunni nel pieno rispetto delle caratteristiche individuali, perseguendo il successo formativo di ognuno. A partire dall'a.s. 2019/2020 sono stati costituiti i Dipartimenti disciplinari per sviluppare la progettazione curricolare verticale. E' inoltre stata deliberata dal Collegio dei docenti una 'Pausa didattica' al termine del primo quadrimestre per recuperare le carenze evidenziate in fase di scrutinio intermedio. Infine, è stato approvato un progetto pomeridiano per il recupero precoce delle carenze per le classi seconde, nelle discipline Italiano e Matematica.</p>	<p>Per garantire il successo formativo di ogni singolo alunno e perché tutti possano realizzare il proprio progetto di vita, si deve orientare la didattica verso proposte, organizzazioni e ambienti di apprendimento significativi che facciano leva sulle attitudini e sui talenti, che valorizzino l'autonomia e la responsabilità degli allievi e che sviluppino conoscenze, abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali durevoli come strumenti non solo indispensabili per realizzare se stessi, ma anche per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti. Per garantire l'acquisizione delle competenze da parte degli alunni, la scuola deve provvedere in tempi brevi alla costruzione del curricolo verticale per le competenze per tutte le discipline.</p>

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +	La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola elabora ogni anno un proprio curriculum in relazione alle Indicazioni Nazionali, inserisce le attività di ampliamento dell'offerta formativa nel progetto educativo, forma gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e coinvolge un buon numero di insegnanti. La progettazione didattica periodica viene effettuata quindicinalmente e viene condivisa per classi parallele coinvolgendo tutti gli insegnanti. Anche per la valutazione sono stati scelti strumenti comuni come le prove bimestrali per classi parallele e, dopo un'ampia ricerca, si è optato per la scala docimologica. Tutte le insegnanti effettuano interventi specifici per gli alunni che hanno bisogno di tempi più lunghi di apprendimento e di attività semplificate. Le azioni organizzative e didattiche a livello dei dipartimenti/commissioni sono sempre condivise da tutto il corpo docente. Nella scuola sono presenti alcuni referenti di gruppi di lavoro su tematiche specifiche; tutti i docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. La scuola ha adottato il modello delle certificazioni delle competenze e il prossimo anno si lavorerà per dare vita ad un curriculum verticale. Sono in atto iniziative di definizione del curriculum verticale e progettazione per Dipartimenti per l'a.s. 2019/2020. Sono in atto progetti per il recupero precoce delle carenze.

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria

#### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola CSEE59100X	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	86,8	87,9	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	78,0	71,7	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	1,7	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	28,6	28,8	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,3

### 3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola CSEE59100X	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	54,9	57,6	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	95,6	93,3	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,2	2,5	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	23,1	20,6	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,4

### 3.2.b Metodologie didattiche

#### 3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola CSEE59100X	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	92,3	92,4	94,5
Classi aperte	No	69,2	68,5	70,8
Gruppi di livello	Sì	75,8	77,3	75,8
Flipped classroom	No	54,9	47,1	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	19,8	17,2	32,9
Metodo ABA	No	30,8	21,8	24,3
Metodo Feuerstein	No	9,9	6,7	6,2
Altro	Sì	27,5	25,2	28,5

### 3.2.c Episodi problematici

#### 3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola CSEE59100X	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	18,7	16,7	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	1,1	1,7	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	49,5	52,3	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	4,4	11,7	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	13,2	13,0	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	38,5	33,9	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	74,7	72,8	78,3

Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	12,1	10,0	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	Sì	14,3	15,9	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	20,9	19,7	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	44,0	43,5	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	1,3	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,8	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	29,7	31,0	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,0	0,3
Altro	No	0,0	0,0	0,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola per contrastare l'insuccesso, ha attivato nell'a.s. 2019/2020 corsi di recupero di italiano e matematica per le classi seconde; inoltre ha previsto una pausa didattica al termine del primo quadrimestre finalizzata al recupero /consolidamento e potenziamento. E' stato riattivato il laboratorio scientifico e ne viene promosso l'uso, anche attraverso momenti di formazione degli insegnanti. E' stata attrezzata un'aula per gli alunni con disabilità, con un PC ed un tavolo multimediale interattivo, strumenti musicali e arredi specifici. Le attrezzature portatili del laboratorio, quali i microscopi, vengono inoltre portate in aula. La dimensione relazionale è positiva, tra tutte le componenti scolastiche. Gli sporadici casi di indisciplina vengono gestiti efficacemente sia dagli insegnanti che dal Dirigente scolastico, che interviene sulla classe, sull'alunno e, quando necessario, sulla famiglia. Le azioni messe in atto non sono mai semplicemente di censura, ma sono mirate alla riflessione da parte degli alunni ed al positivo ripristino delle relazioni sociali. In tutte le classi viene stimolato l'uso sempre più frequente delle LIM. E' stato riattivato il servizio di prestiti dei libri della biblioteca della scuola.</p>	<p>Alcuni insegnanti sono ancora poco inclini all'uso delle nuove tecnologie, delle LIM, della didattica laboratoriale.</p>

<b>Rubrica di valutazione</b>	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono</p>

positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalita' adeguate.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La valutazione è positiva, come sopra descritta, anche se vanno necessariamente migliorate le relazioni umane e professionali in alcuni team. Inoltre, si deve superare la didattica che spesso è di tipo trasmissivo e rendere, invece, ordinaria quella del learning by doing e del real life, presupposti di una didattica per le competenze efficace. Il punto di partenza, oltre alla formazione in servizio comunque già svolta, sarà quello di costruire ed adottare: il curriculum verticale per le competenze, criteri di valutazione delle competenze adeguati, griglie e rubriche di valutazione e predisporre, in sede di programmazione, compiti di prestazione autentica per gli alunni.

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola CSEE59100X	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	No	87,6	85,2	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	No	77,5	78,0	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	No	77,5	78,0	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	67,4	70,8	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	53,9	48,7	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	43,8	43,6	31,2

#### 3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola CSEE59100X	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	87,2	88,2	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	86,0	85,5	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	73,3	54,4	61,1

#### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola CSEE59100X	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	86,9	77,6	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	64,3	64,9	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	45,2	39,0	56,8
Utilizzo di software compensativi	No	70,2	67,5	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	39,3	35,1	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	75,0	65,4	72,2

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola CSEE59100X	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	90,1	90,0	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	47,3	42,7	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	9,9	6,7	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	40,7	40,2	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	12,1	15,5	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	35,2	34,3	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	16,5	14,6	22,1
Altro	No	18,7	16,3	19,6

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola CSEE59100X	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	81,3	82,0	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	47,3	41,4	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	46,2	42,3	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	67,0	65,7	56,4

Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	33,0	33,5	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	70,3	66,9	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	62,6	69,0	58,0
Altro	No	12,1	9,2	9,9

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>E' stato redatto un piano di inclusione per valorizzare e gestire la "diversità" in tutti i suoi aspetti. La Scuola accoglie tutti gli alunni, in quanto ognuno è una risorsa indispensabile per il bene della comunità. Le insegnanti curricolari collaborano con le insegnanti di sostegno per favorire l'attuazione del piano di inclusione e partecipano alla formulazione dei piani educativi individualizzati durante gli incontri del gruppo GLI per verificarne l'andamento e monitorarli con regolarità. La scuola, inoltre, si prende cura degli alunni BES adoperando strategie didattiche adeguate. I pochi alunni stranieri che frequentano la scuola si integrano facilmente senza particolari problemi. Di solito, gli alunni che hanno difficoltà ad acquisire le tecniche della letto-scrittura, hanno poi bisogno di tempi più lunghi di apprendimento in quasi tutte le discipline. Le insegnanti per aiutarli preparano per loro attività più semplici o, se necessario, anche completamente diverse da far svolgere in classe. Inoltre, si cerca di avere la collaborazione delle famiglie per organizzare il lavoro anche a casa e per consolidare ciò che si riesce a fare insieme in aula. Nella nostra scuola tali interventi sono abbastanza diffusi e risultano efficaci per un buon numero di alunni. Nell'a.s. 2019/2020 è stato previsto uno specifico corso di recupero pomeridiano di italiano e matematica per le classi seconde ed una pausa didattica al termine del primo quadrimestre. Numerose sono le attività extracurricolari volte a stimolare il potenziamento, quali il torneo di scacchi in rete con le scuole del territorio, la partecipazione a numerosi concorsi di classe o singoli alunni, la partecipazione al premio scuola digitale, ecc.</p>	<p>E' necessario strutturare sempre meglio tali interventi per condividere i risultati, ma anche le strategie che si utilizzano nell'ottica di un continuo miglioramento e di una diffusione di buone prassi tra tutti gli insegnanti. Si continuerà ad elaborare strumenti per la rilevazione del livello di inclusività in ciascuna classe del nostro Istituto, al fine di prevenire e contrastare efficacemente episodi di emarginazione o di esclusione sociale. Al tal fine è stato anche costituito il gruppo di prevenzione e contrasto al bullismo ed al cyberbullismo. Considerato che l'inclusione rappresenta il punto cardine della vision di questa istituzione che condiziona positivamente anche le azioni didattiche e di miglioramento della performance, resta una delle priorità individuate da questo documento.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

La differenziazione dei percorsi didattici per gli alunni con BES è una pratica diffusa all'interno della scuola e gli interventi realizzati sono sostanzialmente efficaci. Tuttavia, è indispensabili formalizzarli adeguatamente e renderli funzionali al successo di tutti gli studenti, nessuno escluso. La pratica del monitoraggio degli esiti di questi alunni deve essere, opportunamente, strutturata e resa ordinaria.

## 3.4 - Continuità e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola CSEE59100X	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	95,6	94,6	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	85,7	85,8	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	97,8	94,6	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	79,1	72,4	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	78,0	69,9	74,6
Altro	No	4,4	5,4	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La continuità del processo educativo è una condizione essenziale per assicurare e garantire agli alunni il successo formativo. La nostra scuola organizza, cura e tiene sotto controllo i momenti di passaggio e di distacco (nella prima infanzia), carichi di emozioni ed aspettative, creando situazioni, atteggiamenti e un clima adatto ad accogliere alunni e genitori; si cerca di realizzare un'esperienza formativa in una forma di continuità, dove la famiglia e la scuola condividano le proprie posizioni educative; si dà attenzione alla continuità, intesa come capacità di valorizzare le competenze già acquisite dall'alunno nel rispetto dell'azione educativa di ciascuna scuola, pur nella diversità di ruoli e funzioni; si garantisce la continuità del processo educativo fra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado da intendersi come percorso formativo integrale e unitario seppur differenziato sotto l'aspetto dei contenuti; si favorisce una graduale conoscenza del "nuovo", per agevolare il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, fino alla scuola secondaria di primo grado; si cerca di rispondere all'esigenza prioritaria di integrazione e prevenzione del disagio, poiché l'alunno che vive serenamente la</p>	<p>Migliorare l'orientamento tra scuola dell'infanzia e scuola primaria per rilevare le carenze che potrebbero in futuro ostacolare il processo di apprendimento e avere dati approfonditi sul livello di partenza dei bambini dei 5 anni per: 1. orientare la scelta dei genitori degli alunni anticipatori; 2. diagnosticare i bisogni educativi su cui intervenire in maniera tempestiva per garantire il successo formativo di tutti. Infine, si deve superare la convinzione che la didattica ai fini della continuità e dell'orientamento sia meramente organizzativa, anziché obiettivo trasversale di tutti gli interventi didattici sugli alunni a partire dal momento che esplorano i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia, fino al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze previste per gli alunni delle classi quinte della scuola primaria e dai rispettivi PECUP.</p>

realità scolastica ha i presupposti per consolidare l'autostima, utilizzare nuove forme di comunicazione, raggiungere il successo personale e scolastico. L'orientamento costituisce la metodologia meglio finalizzata alla realizzazione della persona, arricchisce e migliora la qualità dell'offerta formativa della scuola che, in questo quadro di precarietà, insegna a gestire l'incertezza favorendo momenti attraverso cui gli alunni prendono coscienza delle proprie capacità e delle competenze acquisite per realizzare se stessi, attraverso scelte responsabili.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le insegnanti dell'Infanzia e della Primaria si incontrano per strutturare azioni educative in comune e per formare le classi. Esse riguardano attività didattiche relative all'educazione motoria, alla musica, al canto e alla educazione letteraria. Per quanto riguarda la secondaria di primo grado, l'attività di continuità ha riguardato competenze trasversali come l'educazione musicale e il gioco logico simbolico degli scacchi e sono stati organizzati degli incontri per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo. Si rende comunque necessario lavorare per un'autentica didattica della continuità, magari fatta di sfondi integratori comuni, e di quella dell'orientamento che coltiva talenti e vocazione e ne favorisce la consapevolezza da parte degli alunni. Tutto quanto sopra, soprattutto nello spirito della lotta all'abbandono scolastico e all'esclusione sociale.

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

#### 3.5.a Monitoraggio

##### 3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola CSEE59100X	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,9	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		7,1	6,2	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	41,2	37,8	43,0

Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		51,8	55,1	45,3
---	--	------	------	------

### 3.5.b Gestione delle risorse umane

#### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola CSEE59100X	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		24,7	30,4	30,8
>25% - 50%		27,1	32,6	37,8
>50% - 75%	X	30,6	23,7	20,0
>75% - 100%		17,6	13,4	11,3

### 3.5.c Progetti realizzati

#### 3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola CSEE59100X	Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	000	5,8	7,3	12,5

#### 3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola CSEE59100X	Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro		3.571,1	5.225,1	4.173,9

#### 3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola CSEE59100X	Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	0,0	35,8	61,6	67,2

### 3.5.d Progetti prioritari

#### 3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola CSEE59100X	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %

Formazione e aggiornamento del personale	Sì	43,6	31,2	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	19,2	19,8	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	12,8	25,7	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Sì	34,6	31,7	42,2
Lingue straniere	No	24,4	22,8	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	Sì	19,2	18,3	19,6
Attività artistico - espressive	No	35,9	36,6	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	26,9	30,7	25,4
Sport	No	7,7	8,9	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	12,8	10,4	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	16,7	15,8	19,9
Altri argomenti	No	20,5	29,7	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nel PTOF la scuola esprime chiaramente la Mission e la Vision sottolineando quali sono i suoi fini istituzionali all'interno di una società continuamente mutevole che ha bisogno di futuri uomini e donne dotati di "forti e sicure strumentalità di base" accompagnate da "un metodo di studio valido e funzionale" che diano insieme la capacità di adattarsi e reinventarsi in ogni momento della loro vita. Tutte le scelte educative, didattiche e gestionali della scuola, sulla base della Costituzione Italiana, delle Indicazioni Nazionali e delle Raccomandazioni Europee, mirano ad accrescere le "competenze chiave" e a garantire il successo formativo di ogni alunno nel pieno rispetto delle proprie potenzialità e caratteristiche al fine di sviluppare personalità armoniche e complete, veri cittadini del mondo, responsabili, consapevoli e soprattutto propositivi. La scuola comunica Mission, Vision, Obiettivi Strategici ed Operativi durante i Collegi, le assemblee, le interclassi e sul sito istituzionale. Il Collegio dei Docenti resta il momento più importante per scegliere, condividere e monitorare tutto il suo operato. La scuola sceglie, sviluppa e realizza progetti in sintonia con la Mission, la Vision ed i Valori che la caratterizzano. Inoltre, essa cerca di gestire le risorse finanziarie disponibili allineandole sempre alle strategie e alla pianificazione ogni anno. Tra le scelte educative adottate e l'allocazione delle risorse economiche c'è sempre coerenza.</p>	<p>Scarso monitoraggio della qualità della comunicazione con i portatori d'interesse esterni alla scuola.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato</p>

- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +	<p>le risorse economiche.</p> <p>La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.</p>
--------------------------	--

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito la propria missione e le proprie priorità condividendola col territorio. Il suo principale compito è contrastare l'insuccesso, la demotivazione e l'abbandono e garantire il successo formativo di tutti, di ciascuno e di nessuno escluso. Tutte le scelte punteranno alla padronanza della lingua italiana, in maniera trasversale, che rappresenta un mezzo decisivo per il successo scolastico, per l'esplorazione del mondo, per l'organizzazione del pensiero, per la riflessione sull'esperienza e sul sapere dell'umanità, per la realizzazione di se stessi e come secondo obiettivo avranno l'acquisizione di competenze logico-matematiche solide al fine di sviluppare negli alunni l'abitudine a trovare soluzioni funzionali ai problemi mettendo in campo quanto si sa e quanto si sa fare. Inoltre, esse implementano il pensiero critico che, notoriamente, contrasta ogni tipo di sudditanza, rendendo libere tutte le espressioni dell'individuo. Infine, anche l'utilizzo delle nuove tecnologie, intese come ambienti di apprendimento alternativi e funzionali alla crescita formativa, sarà finalizzato a rendere le lezioni più accattivanti, attrattive e coinvolgenti, considerato che esse dispongono di linguaggi vicini al mondo preadolescenziale che consentono un accesso consapevole all'informazione e favoriscono allo stesso tempo l'esercizio del pensiero critico. Pertanto, tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel PTOF e tutte le risorse destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola CSEE59100X	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	1,8	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	66,7	48,2	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		22,6	27,7	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		10,7	19,5	22,7
Altro		0,0	2,7	2,7

#### 3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola CSEE59100X	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %

		COSENZA	CALABRIA	
Numero delle attività di formazione	1	4,5	3,7	4,4

### 3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola CSEE59100X		Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Provinciale % COSENZA
	Nr.	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	0	0,0	8,7	8,5	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0,0	18,4	20,3	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,6	2,2	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	3,7	3,5	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	8,4	7,9	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	100,0	16,6	15,4	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	7,1	5,5	5,5
Inclusione e disabilità	0	0,0	17,6	17,1	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	5,0	5,7	7,1
Altro	0	0,0	12,9	14,0	14,5

### 3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola CSEE59100X		Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	14,7	21,6	34,3
Rete di ambito	1	100,0	59,7	53,2	33,5
Rete di scopo	0	0,0	11,8	7,2	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	7,4	8,6	6,0
Università	0	0,0	0,8	0,6	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	5,5	8,9	17,0

### 3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola CSEE59100X	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
--	------------------------------------	-----------------------------------	----------------------------------	-------------------------

	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0	0,0	14,7	18,7	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	1	100,0	57,1	49,9	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	5,3	4,0	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	14,2	14,0	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	2,4	3,4	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	6,3	10,1	16,0

### 3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola CSEE59100X		Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			3,0	2,2	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			19,8	19,2	19,6
Scuola e lavoro			3,4	4,1	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			5,0	3,7	3,3
Valutazione e miglioramento			7,7	6,9	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	30,0	100,0	18,9	18,9	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			9,5	5,2	5,7
Inclusione e disabilità			15,1	14,4	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			5,2	7,9	6,8
Altro			15,9	18,0	25,5

### 3.6.b Formazione per il personale ATA

#### 3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola CSEE59100X	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	1	2,5	2,2	3,1

#### 3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola CSEE59100X	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %

	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	3,3	2,6	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	5,5	2,8	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	21,0	21,9	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,6	0,5	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	19,9	17,9	16,2
Procedure digitali sul SID	0	0,0	3,9	6,1	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,6	0,7	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	0	0,0	8,3	6,8	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,6	0,7	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,0	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	3,3	3,8	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	1,7	1,9	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	1,1	0,5	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,0	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	1	100,0	6,6	7,8	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	2,2	1,6	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	3,9	4,7	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	2,2	2,1	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	2,8	4,0	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,0	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,6	1,2	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	2,8	3,8	5,2
Altro	0	0,0	9,4	8,7	12,3

### 3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola CSEE59100X		Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	40,3	35,8	36,7
Rete di ambito	0	0,0	14,9	15,5	13,4
Rete di scopo	0	0,0	7,2	5,4	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	1	100,0	22,1	21,4	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,0	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	15,5	21,9	21,5

### 3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

#### 3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola CSEE59100X	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	90,6	88,1	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	87,1	82,6	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Sì	74,1	71,6	57,8
Accoglienza	Sì	85,9	79,8	74,0
Orientamento	Sì	81,0	83,9	77,9
Raccordo con il territorio	Sì	77,6	72,5	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	97,6	96,3	96,2
Temi disciplinari	Sì	57,1	51,6	40,3
Temi multidisciplinari	Sì	60,0	53,7	37,8
Continuità	Sì	87,1	86,2	88,3
Inclusione	Sì	90,6	91,3	94,6
Altro	Sì	21,2	18,8	23,0

#### 3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola CSEE59100X	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	8,3	14,7	15,8	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	8,3	11,6	12,3	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	8,3	11,2	9,9	9,1
Accoglienza	8,3	10,2	9,8	8,7
Orientamento	8,3	6,1	6,2	4,3
Raccordo con il territorio	8,3	4,0	3,6	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	8,3	5,5	5,5	6,5
Temi disciplinari	8,3	10,9	9,7	10,5
Temi multidisciplinari	8,3	7,8	7,9	7,1
Continuità	8,3	7,5	8,3	8,2
Inclusione	8,3	8,7	9,3	10,3
Altro	8,3	1,8	1,7	2,6

#### Punti di forza

Il DS di solito assegna, attraverso un dialogo aperto

#### Punti di debolezza

Bisognerà consolidare sempre più il lavoro in team,

e in modo democratico, le discipline, le classi e gli incarichi tenendo conto delle richieste di tutti e nel rispetto delle competenze di ognuno, delle pari opportunità e dell'imparzialità. In particolare, gli incontri collegiali diventano l'occasione migliore per assegnare in modo equo e chiaro compiti ed incarichi di responsabilità. Sempre all'interno del Collegio si decidono i criteri per assegnare le Funzioni Strumentali e si forma la Commissione che alla fine assegna le stesse agli insegnanti che hanno presentato domanda. Si decidono poi le attività da incentivare con il fondo d'istituto, le altre commissioni o i gruppi di lavoro necessari ed infine si stabilisce di strutturare l'orario settimanale in modo tale da poter garantire delle sostituzioni con le presenze ogni giorno della settimana. Anche il DSGA assegna in modo chiaro e trasparente compiti ed incarichi tra il personale ATA cercando di conciliare costantemente le necessità della scuola con quelle personali e nel rispetto delle competenze e delle eventuali richieste di ognuno.

la relazione tra docenti, tra le funzioni strumentali e tra i coordinatori di classe, per la condivisione di buone pratiche e per affrontare eventuali difficoltà procedurali e organizzative. La carenza di fondi non consente la realizzazione di percorsi formativi autonomi da parte della scuola, pertanto si aderisce a quelli proposti dalla rete d'ambito.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

#### Criterio di qualità:

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola sceglie e realizza iniziative che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che si confrontano, discutono e cercano soluzioni condivise per ogni tipo di difficoltà o situazione da affrontare. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo all'interno dei Dipartimenti o durante la programmazione per classi parallele.

## 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola CSEE59100X	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna		1,2	6,4	6,4

rete				
1-2 reti	X	0,0	0,0	0,0
3-4 reti		26,5	32,3	20,4
5-6 reti		4,8	5,9	3,5
7 o più reti		67,5	55,5	69,7

### 3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola CSEE59100X	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	71,1	75,0	72,6
Capofila per una rete		22,9	16,8	18,8
Capofila per più reti		6,0	8,2	8,6

### 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola CSEE59100X	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	75,8	77,4	79,0

### 3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola CSEE59100X	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Stato	1	49,1	43,2	32,4
Regione	0	10,7	9,8	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	6,7	10,6	14,5
Unione Europea	0	3,1	4,4	4,0
Contributi da privati	0	1,8	2,4	3,7
Scuole componenti la rete	2	28,6	29,7	34,6

### 3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola CSEE59100X	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	6,3	9,1	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	4,0	4,6	7,5

Per migliorare pratiche didattiche ed educative	2	78,6	73,6	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	2,7	3,1	4,6
Altro	0	8,5	9,7	12,4

### 3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola CSEE59100X	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	4,5	7,1	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	2,7	6,4	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	2	31,7	27,9	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	8,5	7,8	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	2,2	1,6	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	2,2	2,9	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	4,0	5,1	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	17,4	11,1	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	3,1	1,8	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	2,7	5,1	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	5,8	3,6	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	7,1	9,3	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	4,5	4,7	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,3	2,0	1,3
Altro	0	2,2	3,5	6,5

### 3.7.b Accordi formalizzati

#### 3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola CSEE59100X	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Si	41,7	49,8	46,3
Università	No	57,1	47,9	64,9
Enti di ricerca	No	7,1	5,9	10,8
Enti di formazione accreditati	No	38,1	31,1	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	14,3	23,3	32,0

Associazioni sportive	No	52,4	56,2	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	No	72,6	75,8	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	No	63,1	68,9	66,2
ASL	No	47,6	43,8	50,1
Altri soggetti	Si	17,9	20,5	20,8

### 3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola CSEE59100X	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	Si	50,0	42,5	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	50,0	47,2	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Si	62,8	58,5	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	48,7	41,0	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	25,6	18,4	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	No	34,6	36,3	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	39,7	42,5	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No	57,7	52,8	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	32,1	24,5	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	12,8	12,7	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	39,7	29,7	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	No	73,1	72,6	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	51,3	53,8	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	33,3	25,9	19,0
Altro	No	16,7	14,6	15,8

### 3.7.c Partecipazione formale dei genitori

#### 3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola CSEE59100X	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	86,2	27,6	27,3	20,8

### 3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola CSEE59100X	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo		33,2	43,8	68,5

#### 3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola CSEE59100X	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente		4,0	5,2	13,1

### 3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola CSEE59100X	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	97,6	97,8	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	No	40,0	55,2	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	80,0	74,9	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	No	48,2	40,8	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	100,0	98,2	98,5
Altro	No	22,4	18,4	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha l'abitudine di seguire con attenzione gli sviluppi politici, legislativi, socio-culturali, ecologici, economici e tecnologici che caratterizzano il momento storico così particolare che stiamo vivendo. Da sempre c'è l'abitudine di coinvolgere le famiglie durante le assemblee, i Consigli d'Interclasse e di Circolo per condividere con loro le scelte che caratterizzano la scuola al fine di avere una collaborazione completa che possa arricchire ogni fase dei vari processi. Inoltre, si cerca di ascoltare le loro esigenze soprattutto quando si tratta di far fronte a problemi o situazioni da cui dipendono la serenità ed il benessere dei loro figli. I genitori vengono poi chiamati a rispondere come co- valutatori durante ogni occasione di incontro. Anche se non in modo sistematico, vengono</p>	<p>La scuola deve lavorare per rinsaldare legami di fiducia tra genitori e personale. La correttezza nei rapporti istituzionali di questa scuola con le autorità e le rappresentanze territoriali trova riscontro da parte di queste ultime.</p>

contattati esclusivamente i rappresentanti di classe che si fanno portavoce verso tutti i genitori, dato l'alto numero di utenti. I momenti di incontro molto forti sono stati i Consigli di istituto in cui la componente genitori ha sempre collaborato con la scuola per la risoluzione di problematiche ricorrenti o per sostenere i docenti nelle manifestazioni esterne della scuola., Possiamo affermare che la nostra scuola cerca di fornire sempre adeguate informazioni, la necessaria assistenza ed il dovuto supporto ad ogni genitore che ne faccia richiesta.

### Rubrica di valutazione

**Situazione della Scuola**

**Criterio di qualità:**

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa alla rete del Pollino, alla rete del CTS, alla rete ReGiS, e ha collaborazioni con soggetti esterni per realizzare progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale che sono sempre adeguate all'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per promuovere politiche formative adeguate alla sua missione istituzionale e alle scelte che caratterizzano il PTOF. Attualmente non si realizzano iniziative rivolte direttamente ai genitori, ma i momenti di confronto con loro sull'offerta formativa sono puntuali e frequenti durante gli incontri di interclasse, i colloqui o le assemblee e il modo di coinvolgerli è da ritenersi adeguato. Essi, inoltre, vengono coinvolti in ogni iniziativa, si raccolgono le loro idee ed i loro suggerimenti attraverso la gradualità che va dai rappresentanti di classe fino al Consiglio di Circolo.

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### RISULTATI SCOLASTICI

#### Priorità

*Diminuire la varianza interna alle classi innalzando i risultati scolastici degli alunni.*

#### Traguardo

*Diminuire di tre punti percentuali la media della varianza interna, calcolata come media della percentuale di alunni che, classe per classe, si attestano al di sotto del voto medio di classe.*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

Attivare corsi di recupero delle carenze pomeridiani, per la diminuzione precoce dello svantaggio.

## **2. Curricolo, progettazione e valutazione**

Prevedere, nelle opportune sedi collegiali, momenti curriculari finalizzati al recupero ed al potenziamento.

## **3. Ambiente di apprendimento**

Promuovere didattiche innovative e migliorare le competenze digitali del corpo insegnanti attraverso le azioni di supporto del team digitale.

## **4. Ambiente di apprendimento**

Aumentare l'utilizzo delle LIM da parte di tutti gli insegnanti e l'uso dei laboratori e della strumentazione tecnologica della scuola.

## **5. Inclusione e differenziazione**

Elaborare strumenti per la rilevazione del livello di inclusività di ciascuna classe al fine di prevenire e contrastare efficacemente episodi correlati al fenomeno dell'emarginazione/esclusione.

## **6. Inclusione e differenziazione**

Predisporre percorsi di recupero e di potenziamento per gli alunni BES.

## **7. Inclusione e differenziazione**

Promuovere il miglioramento delle relazioni tra coetanei e dell'intero clima scolastico.

## **8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la formazione dei docenti attraverso corsi focalizzati sulla didattica per competenze, sull'innovazione metodologica e sulle tecnologie digitali.

# **RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI**

## **Priorità**

Ridurre la varianza tra le classi parallele.

## **Traguardo**

Riduzione di almeno due punti della differenza tra il valore del risultato 'Scuola' e il valore più basso tra le classi parallele in tutte le discipline oggetto di prova, sia per le classi seconde che per le classi quinte.

## **Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**

### **1. Curricolo, progettazione e valutazione**

- Costruire gruppi di lavoro per la costruzione del curricolo verticale delle competenze e dei relativi strumenti di valutazione; - realizzare micro progettazioni per classi parallele coerenti con il curricolo di cui sopra per ridurre anche la varianza tra le classi; - predisporre criteri di valutazione condivisi nel rispetto dei PECUP.

### **2. Ambiente di apprendimento**

Promuovere didattiche innovative e migliorare le competenze digitali del corpo insegnanti attraverso le azioni di supporto del team digitale.

### **3. Ambiente di apprendimento**

Aumentare l'utilizzo delle LIM da parte di tutti gli insegnanti e l'uso dei laboratori e della strumentazione tecnologica della scuola.

### **4. Inclusione e differenziazione**

Elaborare strumenti per la rilevazione del livello di inclusività di ciascuna classe al fine di prevenire e contrastare efficacemente episodi correlati al fenomeno dell'emarginazione/esclusione.

### **5. Inclusione e differenziazione**

Predisporre percorsi di recupero e di potenziamento per gli alunni BES.

### **6. Inclusione e differenziazione**

Promuovere il miglioramento delle relazioni tra coetanei e dell'intero clima scolastico.

### **7. Continuità e orientamento**

*Sviluppare, insieme alla scuola dell'infanzia, i requisiti fondamentali per l'acquisizione della lettura e della scrittura e dei concetti topologici per acquisire competenze nella madrelingua e nella logico-matematica.*

#### **8. Continuità e orientamento**

*Programmare attività extrascolastiche in comune con i tre ordini di scuola*

#### **9. Continuità e orientamento**

*Organizzare e calendarizzare gli incontri con la Scuola dell'Infanzia-Primaria-Secondaria*

### **Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione**

La riduzione della varianza interna alle classi e tra le classi parallele implica l'innalzamento dei risultati scolastici degli alunni in generale ed, in particolare, la riduzione della percentuale di alunni con esiti medio/bassi. Questo significa anche rendere la scuola più equa ed inclusiva. Per rispondere alle priorità e raggiungere i traguardi fissati è necessario ripensare le metodologie didattiche, adeguandole alle più attuali prospettive pedagogiche, implementare e stimolare l'uso delle nuove tecnologie, progettare percorsi finalizzati al recupero precoce dello svantaggio.